

Bollettino settimanale dell'attività del vulcano Stromboli (1 Maggio –07 Maggio 2026)

Nel corso della settimana, l'attività dello Stromboli è stata caratterizzata da esplosioni stromboliane localizzate al settore craterico di NE e da degassamento (puffing e spattering) localizzato al settore craterico di SW. Le pressioni infrasoniche associate alle esplosioni stromboliane mostrano valori generalmente MEDI che sono diventati ALTI il giorno 06 Maggio con sporadici eventi che hanno raggiunto anche valori MOLTO ALTI. Le pressioni infrasoniche associate al degassamento/spattering oscillano tra valori MEDI e ALTI.

Il tremore sismico, nel corso della settimana, ha mostrato un lieve incremento da valori MEDI ad ALTI nella seconda parte della settimana.

L'attività di rotolamento lungo la Sciara del fuoco ha registrato una diminuzione del numero di eventi da ALTO a BASSO (massimo 10 eventi/giorno i giorni 1 e 2 Maggio) associati ad energia BASSA.

L'attività sismica VLP ha mostrato un numero di eventi oscillante tra valori MEDI e ALTI con un massimo di 12.5 eventi/ora l'1 Maggio 2026. La posizione della sorgente mostra un lieve approfondimento all'interno del condotto.

L'attività termica registrata da satellite (MODIS e VIIRS) è stata caratterizzata da continue anomalie termiche con valori di flusso termico che, a seguito dell'attività effusiva, dal 5 Maggio hanno raggiunto e permangono su valori da ALTI a MODERATI. La colata lavica si è caratterizzata per valori massimi misurati del tasso effusivo di 1.1 ± 0.2 m³/s (00:42 UTC del 5 Maggio), con un trend in decremento la cui analisi risulta limitata a causa delle sfavorevoli condizioni meteorologiche.

I flussi di SO₂ sono stabili su valori MEDI.

I flussi di CO₂ mostrano valori MEDI.

Il rapporto C/S presentano valori tra BASSI e MEDI, in diminuzione rispetto alla settimana precedente.

A partire dal giorno 25 Aprile, a causa della sfavorevole direzione del vento, non sono disponibili misure relative al rapporto C/S e al flusso di CO₂.

Il persistente aumento della maggior parte dei parametri monitorati, unitamente al persistere del fenomeno di trabocco lavico dal cratere di NE associato ad una deflazione del suolo iniziata alle 19:09 UTC del 04/05/2026 di circa 0.6 microradianti come comunicato il 05/05/2026 ha portato il giorno 06/05/2026 all'innalzamento dell'Indice di Attività Vulcanica da MEDIO ad ALTO.

Valutazione di Pericolosità: *le osservazioni sono coerenti con un **Indice di Attività Vulcanica ALTO**.*

Di seguito si riporta la sintesi settimanale dell'andamento dei principali parametri monitorati (Figure 1, 2, 3 e 4):

Il Tremore sismico mostra un lieve aumento da valori MEDI a valori ALTI.

I Tiltmetri non hanno mostrato deformazione significative dell'edificio vulcanico. Come segnalato con il comunicato del giorno 05/05/2026 si è verificata una deflazione del suolo di circa 0.6 microradianti associata al fenomeno di trabocco lavico dal cratere di NE,

L'Infrasuono, valutato da analisi di array, indica un'attività esplosiva localizzata al settore craterico di NE con valori di pressione da MEDI che si è spostata al cratere di SW il giorno 06 Maggio 2026 con valori ALTI e MOLTO ALTI (massimo 3.96 bar).

Il Puffing, localizzato principalmente al settore craterico di SW, mostra valori tra MEDI ed ALTI (massimo di 53 mbar).

L'attività sismica (VLP) mostra valori da MEDI ad ALTI con un rate massimo di 12.5 eventi/ora l'1 Giugno 2026. La posizione della sorgente risulta stabile nelle porzioni superficiali del condotto con un lieve approfondimento dal giorno 3 Maggio 2026.



L'analisi termica da telecamera non è disponibile per problemi tecnici.

L'attività termica da satellite (MODIS-VIIRS) ha rilevato 32 anomalie termiche con valori di flusso termico da BASSI ad ALTI, con un valore massimo di 402 MW, registrato il 05 Maggio alle 00:42 UTC.

Il flusso medio settimanale di SO₂ è di 98 t/d (valore MEDIO).

Il flusso di CO₂ medio settimanale è di 535 t/d (valore MEDIO).

Il rapporto C/S presenta valori tra BASSI e MEDI.

Durante il corso della settimana, a causa della sfavorevole direzione del vento, sono disponibili un numero limitato di misure relative al rapporto C/S e al flusso di CO₂. In data 05 Maggio è stato eseguito un intervento di manutenzione delle stazioni MultiGAS PIZZO e MICUN

L'attività di frana, valutata dall'analisi degli eventi di rotolamento di materiale nel settore Sciara del Fuoco, ha mostrato un numero di eventi da ALTO a BASSO con pseudo-volumi associati BASSI.

aggiornamento del 07-May-2026
10:26:17 UT

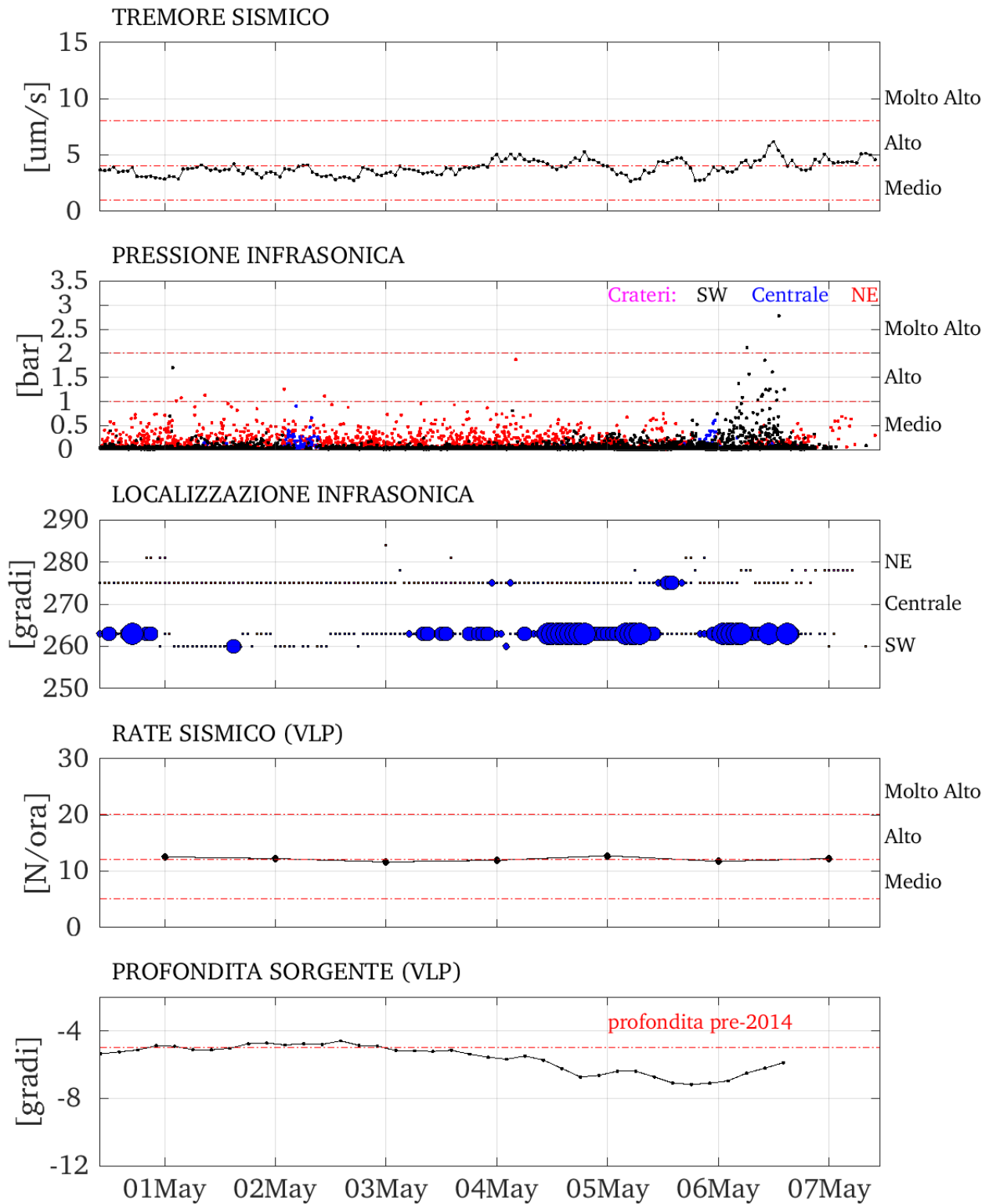


Figura 1 - Andamento dei parametri geofisici registrati a Stromboli nel periodo 1 Maggio – 7 Maggio 2026.

Andamento ultimi 6 mesi
aggiornamento del 07-May-2026 10:40:18 UT

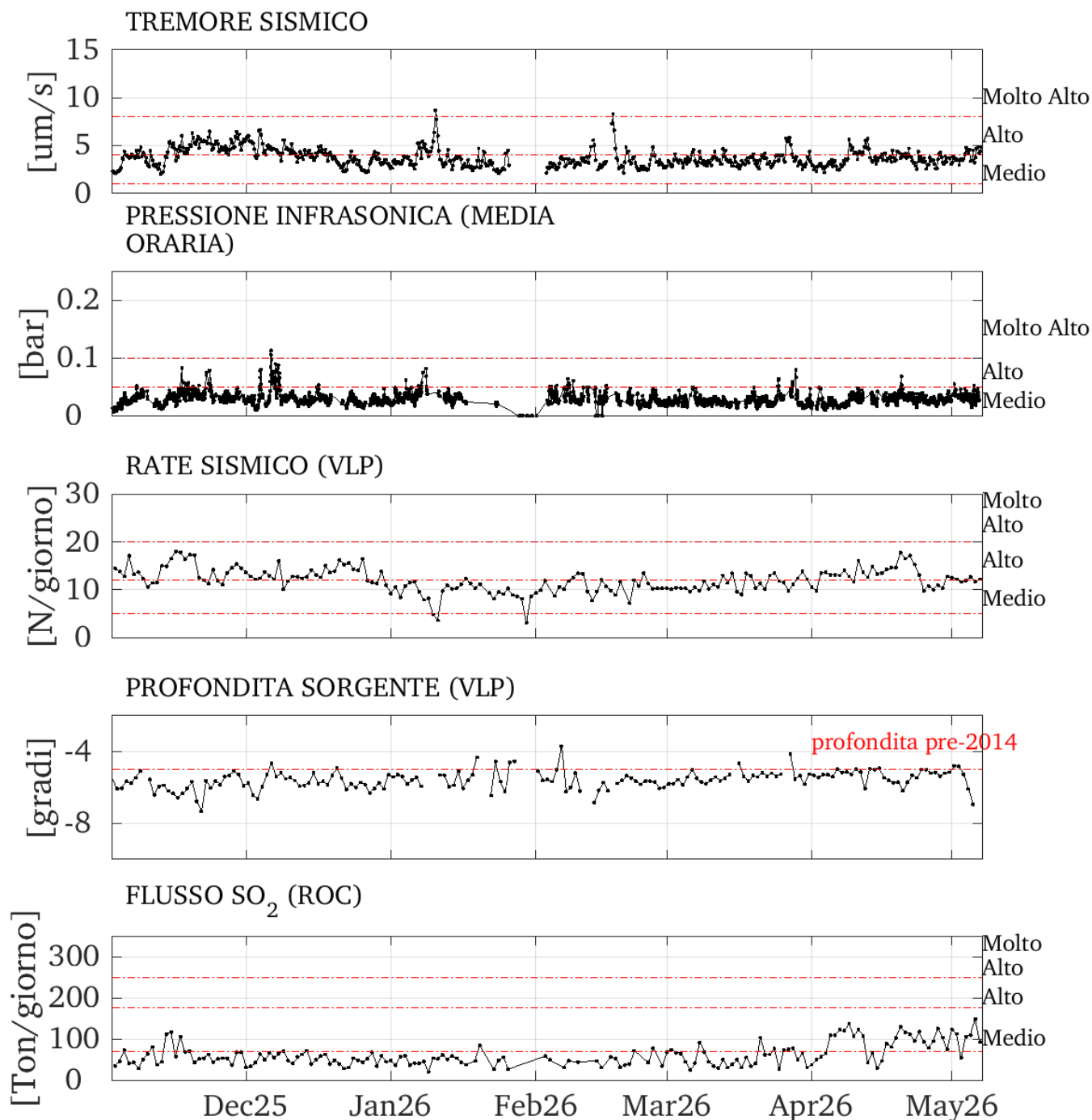


Figura 2 - Andamento dei parametri geofisici registrati a Stromboli nel periodo 7 Novembre 2025 – 7 Maggio 2026.

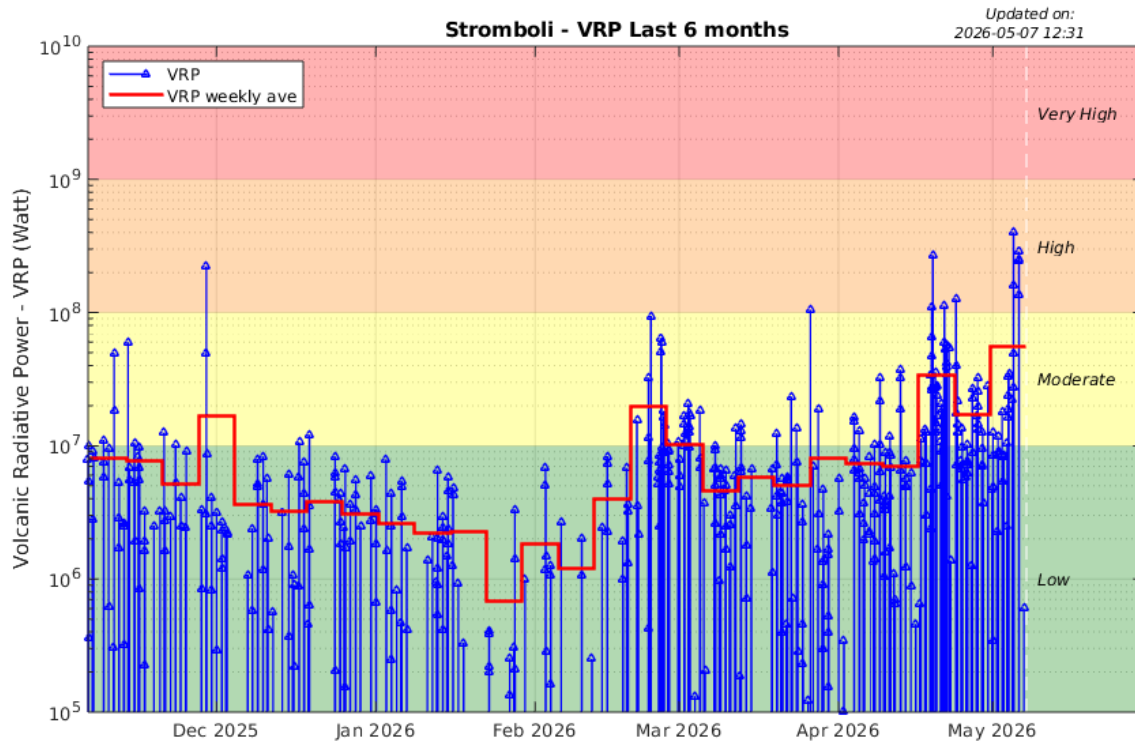


Figura 3 - *Andamento del flusso termico (MODIS-VIIRS) nel periodo 7 Novembre 2025 – 7 Maggio 2026.*

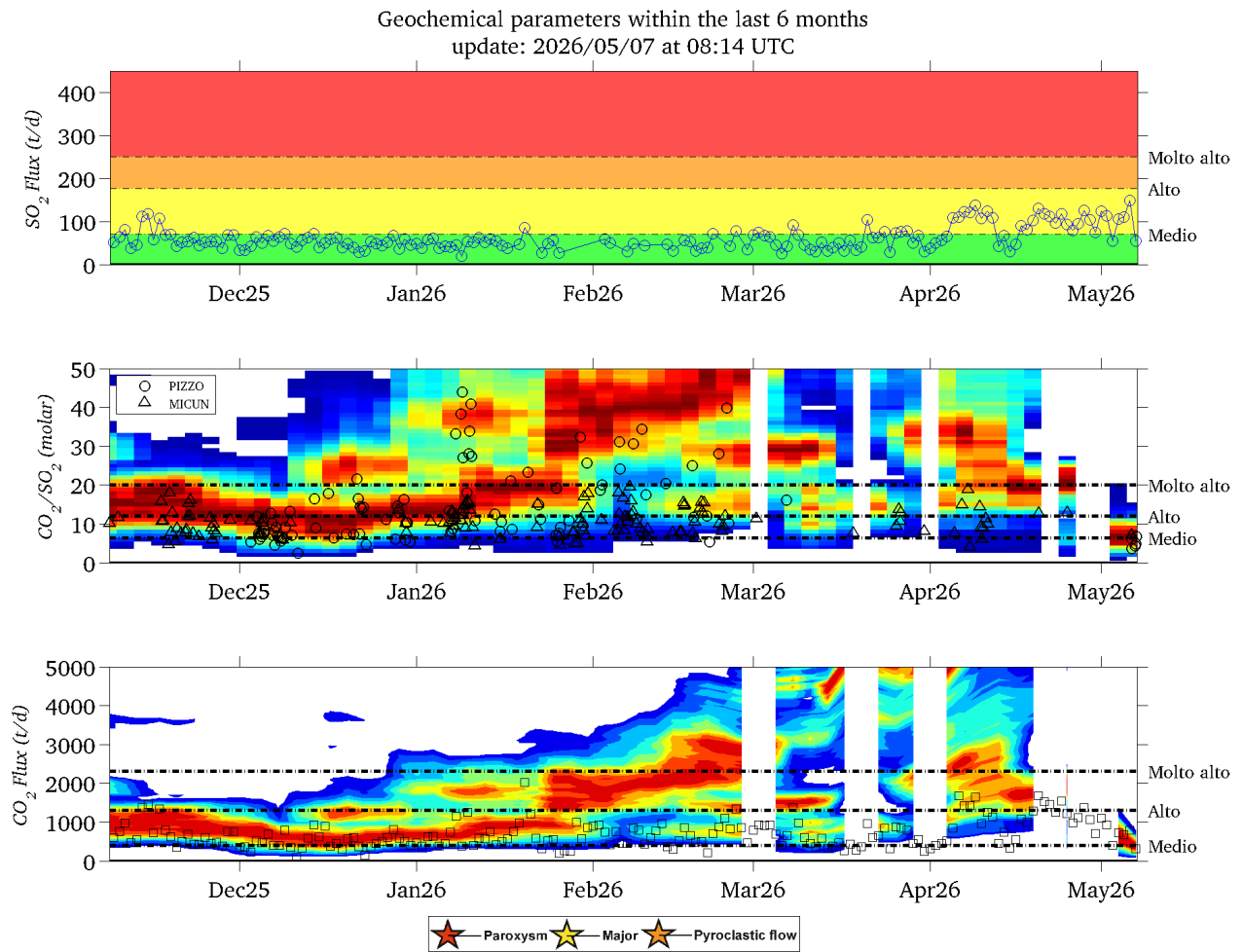


Figura 4 - Andamento dei parametri geochimici (flusso SO_2 e CO_2 e rapporto CO_2/SO_2) negli ultimi 6 mesi (7 Novembre 2025 – 7 Maggio 2026). Nei pannelli CO_2/SO_2 e flusso di CO_2 sono confrontati i risultati derivati attraverso due differenti metodi di processamento: (i) metodo tradizionale (punti e quadrati: basati sul valore medio del rapporto CO_2/SO_2 in ogni finestra di acquisizione di 30 minuti; Aiuppa et al., 2009, JVGR) e (ii) nuovo metodo (Aiuppa et al., 2021, Sci Adv.) il cui output sono le distribuzioni di frequenza del rapporto e del flusso, rappresentate attraverso istogrammi di frequenza normalizzati (i colori rosso intenso rappresentano la mediana della distribuzione di frequenza).

Questo bollettino è stato realizzato nell'ambito del progetto "Prosecuzione del monitoraggio multidisciplinare a supporto della valutazione dello stato di attività del vulcano Stromboli e la gestione dei sistemi di rilevamento precoce dei maremoti e delle esplosioni parossistiche" finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile. Lo stesso non riflette necessariamente la politica e la posizione del Dipartimento della Protezione Civile.